



La nuova guida in formato tascabile

Viaggio nella Venezia slow di Paola Zatti

Una Venezia slow, una Venezia altra, una passeggiata, tante passeggiate, a passo lento, per godere di una grande bellezza «oltre l'abbagliante bellezza».

Di recente uscita in libreria, il volume *Venezia Adagio* (Enrico Damiani Editore), la guida d'autore in formato pocket che invita a intraprendere un viaggio letterario, fisico e mentale non convenzionale tra le calli e i canali della città più unica al mondo. A condurci alla scoperta di «L'altra faccia della città cartolina», sottotitolo del libro, è Paola Zatti, storica dell'arte e responsabile della Gam-Galleria d'Arte Moderna di Milano, città dove vive quando non scappa a Venezia, luogo d'elezione.

Sarà forse per questo che parla di una camminata sulla riva delle Zattere come di «un balsamo per lo spirito». Ci si può arrivare da quella fondamenta a cui il poeta Diego Valeri dedicò l'ultima raccolta di versi edita nel 1975: «Calle del Vento». «Come resistere poi – sottolinea l'autrice – a uno squisito gelato da Nico o a un tè nei pomeriggi invernali alla pensione Calcina, fascinoso locale amato da John Ruskin?» E come non proseguire visitando l'edificio cinquecentesco un tempo Ospedale degli Incurabili, oggi sede dell'Accademia di Belle Arti o la Fondazione Vedova, negli spazi reinventati da Renzo Piano? «Si passa poi davanti – racconta Zatti – a uno dei rari casi di architettura moderna, Casa Cicogna di Ignazio Gardella, in cui la graniglia rossa degli intonaci e il marmo

biancone di Vicenza si alternano in un gioco di forme eleganti».

Prendendo l'«Adagio» come stile di vita, Zatti propone un mix di suggestioni sestiere per sestiere, tracciando un excursus alternativo – con tutte le info – tra chiese, palazzi e giardini nascosti, insolite librerie, botteghe artigiane che serbano antichi saperi, bar e ristoranti intrisi di venezianità, alla ricerca della dimensione autentica della città e delle sue isole.

Qualche esempio? A Can-

nairegio, ecco la palette infinita di cromie della fornace Orsoni, nota in tutto il mondo per la produzione di mosaici: da quelli che decorano la Sagrada Familia di Gaudì al più grande Buddha thailandese rivestito di tessere auree. È una piccola storia dell'abitare il quartiere Iacp di Mazzorbo, un progetto di edilizia popolare di Giancarlo De Carlo degli anni Ottanta per ripopolare l'isola di cui è stato concluso solo il primo lotto di 36 alloggi che reinterpretano i profili essenziali dell'isola. C'è poi l'itinerario della Giudecca, giovane e contemporanea, dove l'arte nuova è in fermento. Nel volume, inoltre, l'autrice ospita 15 protagonisti della storia e cultura di Venezia affidandogli il compito di raccontare luoghi, aneddoti, aspetti particolari, dal cinema di Paolo Mereghetti al Tiziano narrato da Fernando Mazzocca. Una storia, tante storie, in una guida da viaggio piacevole da leggere anche stando in poltrona.

Veronica Tuzii

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Bellezza

Uno scorcio
di Venezia,
tra gli itinerari
della guida
d'autore
«*Venezia
Adagio*»

